

PROTOCOLLO D'INTESA SULLA ROTAZIONE DELLE CARICHE DI NOMINA GIUDIZIALE

TRA

IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' PRESSO L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

VISTO

-gli articoli 2, 3, 24, 29, 37, 51, 111 della Costituzione;

-il Trattato CE modificato dalla entrata in vigore del Trattato di Lisbona;

-la Direttiva 76/207/CE e 2002/73/CE in merito all'attuazione del principio di parità di trattamento per l'accesso al lavoro, alla formazione e alla promozione professionale e le condizioni di lavoro sulla base del genere, raccolte nella Direttiva 2006/54/CE in merito all'attuazione del principio di parità di trattamento tra uomini e donne in materia di opportunità e di impiego e la Direttiva 2004/113/CE in materia di parità di genere nell'accesso e nella fornitura di beni e servizi, recepite dall'Italia con il Decreto Legislativo 198/2006 Codice delle Pari Opportunità tra uomo e donna;

-le Direttive 2000/43/CE in materia di parità di trattamento delle persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica e la Direttiva 2002/78/CE in materia di parità di trattamento in ragione di età, disabilità, religione o convinzioni personali, orientamento sessuale, nella materia del lavoro recepita dal D. Lgs. 216/2003;

-la Convenzione delle Nazioni Unite sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne del 1979 e la convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 2006;

-la Legge n. 6 del 27.06.2014 "Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere";

-la Legge 205/2017, commi 274 *quinquies* e *sexies* sul legittimo impedimento;

-l'art. 81 bis delle disposizioni di attuazione del c.p.c. novellato dall'art. 1, comma 465 della Legge 205/2017;

-l'Art. 420 ter c.p.p. novellato dall'art. 1, comma 466 della Legge 205/2017;

-gli artt. 22, 23, 169 *sexies*, 179 *ter* e *quater* delle disposizioni di attuazione del Codice di Procedura Civile;

-il Codice Deontologico Forense;

-il D.L. n. 14/2019 (crisi d'impresa)

-Nota CSM P8462 del 5 maggio 2016 "Linee guida in materia di equa distribuzione delle deleghe nelle esecuzioni immobiliari"

PREMESSO

-che presso il Tribunale sono istituiti: **l'Albo dei Consulenti Tecnici** (esperti nell'ambito dei procedimenti civili) e **l'Albo dei Periti** (esperti nell'ambito dei procedimenti penali), entrambi suddivisi in categorie, nei quali sono iscritti professionisti/e con comprovate competenze tecniche, destinatari/e di incarichi giudiziari per lo svolgimento delle consulenze, stime e valutazioni utili ai fini del giudizio;

-che in talune fattispecie di nomine di carattere giudiziario e di volontaria giurisdizione si manifesta la difficoltà nel reperire professionisti disponibili all'assunzione dell'incarico;

-che sussiste quindi la necessità di istituire un elenco che raccolga i nominativi di professionisti/e disponibili per le esigenze dei procedimenti giudiziari e di volontaria giurisdizione incardinati presso il Tribunale di Reggio Emilia;

- che l'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia si rende disponibile alla predisposizione di appositi elenchi di Avvocati /e con comprovate competenze professionali nel procedimento di cui alla nomina;

-che le Autorità firmatarie del presente documento in ragione dei rispettivi uffici, ruoli e competenze:

- condividono la necessità di porre in essere ogni intervento che possa essere utile a raggiungere lo scopo di vedere realizzata concretamente la tutela sulla rotazione delle nomine giudiziarie e di quelle legate alla volontaria giurisdizione;
- affermano la necessità di collaborare per promuovere le politiche di pari opportunità e garantire la effettiva applicazione di tutte le norme in materia antidiscriminatoria;
- riconoscono in particolare l'importanza del raggiungimento della parità di genere da realizzarsi anche in ordine ad una efficace ed effettiva conciliazione tra le esigenze professionali e l'organizzazione lavorativa per entrambi i sessi;
- riconoscono il contributo dell'occupazione femminile alla crescita complessiva del mercato del lavoro e delle libere professioni;

-che il Comitato Pari Opportunità istituito presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, per la funzione affidatagli promuove, la rimozione di ogni forma di discriminazione, attraverso l'adozione di ogni strumento necessario ed utile, e, attraverso la proposta del presente protocollo, la rotazione delle nomine giudiziarie e di quelle legate alla volontaria giurisdizione, che di seguito verranno elencate;

-che il Protocollo assolve quindi ad una funzione, da un lato, ricognitiva delle proficue collaborazioni realizzate e/o in corso di realizzazione e, dall'altro lato, ad una funzione costitutiva di un nuovo e più articolato sistema di stabili relazioni istituzionali sui temi della giustizia, attivando le risorse necessarie affinché le iniziative in corso e quelle da intraprendere possano produrre, in tempi brevi, i risultati attesi in termini di miglioramento dei servizi offerti;

-che gli ambiti di azione e sviluppo dei servizi della giustizia che saranno affrontati dal Protocollo, nel perseguire l'obiettivo generale della tutela e difesa dei diritti delle/i professioniste/i, mirano all'implementazione di un nuovo modello di stabile relazione tra gli Uffici Giudiziari.

P.Q.M.

nell'intento condiviso:

-di collaborare per elaborare strategie, progetti e azioni a sostegno dello sviluppo della tematica oggetto di tale Protocollo;

-di realizzare piani e iniziative per aumentare l'efficacia e l'efficienza dei servizi della giustizia, con riduzione di costi, dei tempi di decisione-esecuzione del contenzioso sul territorio;

-di monitorare e valutare, secondo standard di qualità del servizio e con processi di miglioramento continuo, le priorità degli interventi a sostegno dei servizi giudiziari, in relazione agli obblighi funzionali ed istituzionali degli uffici e delle categorie professionali;

-di voler favorire il raggiungimento delle pari opportunità e della uguaglianza;

le parti sopra indicate determinano, con la sottoscrizione del presente protocollo di intesa, ciascuna per la propria parte di competenza, le seguenti *linee guida/accordo quadro*:

Art. 1 Formazione elenchi

Sono istituiti presso l'Ordine degli Avvocati presso il Tribunale di Reggio Emilia i seguenti elenchi:

Commissario Giudiziale, Curatore Fallimentare, Curatore dell'eredità giacente, Amministratore Giudiziario e del Condominio, Liquidatore Giudiziale, Coordinatore genitoriale, Delegato alle vendite nelle procedure esecutive immobiliari, Custode Giudiziale, Curatore speciale del Minore, Amministratore di Sostegno, Tutore del Minore, Curatore dell'Inabilitato, Curatore dello Scomparso, Arbitro, Esperto ex art. 2343 c.c.

Art. 2 Presupposti per l'iscrizione

Gli Avvocati iscritti all'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia interessati dovranno far pervenire domanda nella quale devono essere specificamente indicati i requisiti che consentono l'iscrizione, come meglio specificati nell'allegato "A", riservando preferenza a coloro che avranno frequentato un corso specifico e/o maturato esperienza nella materia negli ultimi tre anni.

Dopo aver verificato la regolarità delle domande, l'Ordine degli Avvocati provvederà a redigere l'elenco dei/le propri/e iscritti/e che hanno chiesto l'inserimento negli elenchi relativi agli incarichi sopra descritti, ad eccezione degli albi già costituiti per legge.

Il/la professionista iscritto/a all'Ordine dovrà dimostrare di aver conseguito una competenza specifica nella materia relativa all'incarico e di aver assolto l'obbligo di formazione continua nella materia attinente l'elenco in cui è iscritto/a, anche se esonerato in virtù dell'anzianità.

Allo scadere di ogni triennio, la/il professionista dovrà comunicare all'Ordine degli Avvocati l'attestazione volta a comprovare la formazione continua nella materia attinente l'elenco in cui è iscritto/a.

Art. 3 Vigilanza e Formazione

I termini per la presentazione delle nuove domande presso l'Ordine degli Avvocati, ai fini dell'iscrizione in detti elenchi, verranno riaperti ogni anno a far tempo dalla data di istituzione.

L'Ordine degli Avvocati avrà l'obbligo di vigilare sul rispetto della corretta rotazione degli incarichi, sui compensi liquidati nel rispetto del principio di trasparenza, nonché sulla formazione continua, attraverso l'organizzazione di corsi di formazione teorico-pratico, da concludersi con il rilascio di attestazioni di formazione attinenti alla materia in questione e da ripetersi nel tempo con frequenza rapportata alle concrete esigenze dell'Ufficio.

L'Ordine degli Avvocati dovrà poi fornire alle Cancellerie competenti gli elenchi come formati e chiedere alle Cancellerie le informazioni di cui al successivo articolo 4.

Art. 4 Principi di rotazione

In virtù del principio generale dell'equa distribuzione degli incarichi giudiziari, fatto salvo il principio fiduciario, i Giudici procederanno al conferimento degli incarichi assicurando il principio di rotazione e trasparenza delle procedure di nomina, nel rispetto dei principi di parità di genere e antidiscriminatori, nonché al valore degli incarichi conferiti singolarmente. A tal fine, le Cancellerie, civile e penale, avranno cura di annotare nei sistemi informativi ogni informazione relativa agli incarichi conferiti e al compenso liquidato. Previa autorizzazione del/la Presidente del Tribunale, il Comitato Pari Opportunità dell'Ordine delle avvocate e degli avvocati di Reggio Emilia e l'Ordine delle avvocate e degli avvocati di Reggio Emilia avranno facoltà di accedere alle predette informazioni per monitorare annualmente l'andamento della distribuzione degli incarichi con onere di relazionare al/la Presidente del Tribunale.

Art. 5 Esclusione

Sono motivi di esclusione e/o cancellazione dagli elenchi:

- non aver assolto all'obbligo di formazione continua nella materia attinente l'elenco cui il/la professionista è iscritto/a;

- aver riportato sanzione disciplinare superiore alla censura o aver riportato condanna penale definitiva.
- Essersi reso responsabile di grave comprovata inadempimento nell'espletamento dell'incarico, anche su segnalazione del Magistrato.

Reggio Emilia, li 21.12.2021

PER IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

PRESIDENTE DOTT.SSA CRISTINA BERETTI



PRESIDENTE SEZ. DOTT. FRANCESCO PARISOLI



PER LA PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

PROCURATORE REPUBBLICA F.F. DOTT.SSA ISABELLA CHIESI



CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI E AVVOCATE DI REGGIO EMILIA

IL PRESIDENTE DEL C.O.A. AVV. ENRICO DELLA CAPANNA



COMITATO PER LE PARI OPPORTUNITA' PRESSO L'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI REGGIO EMILIA

LA PRESIDENTE C.P.O. AVV. FRANCESCA SALAMI



Allegato "A"

Le domande di iscrizione alle liste di cui al PROTOCOLLO D'INTESA SULLA ROTAZIONE DELLE CARICHE DI NOMINA GIUDIZIALE dovranno essere presentate al C.O.A. di Reggio E. corredate da :

Curricula, con attestazione di partecipazione ad un corso specifico per la materia per la quale si chiede l'inserimento nella lista, anche tra quelli organizzati o, comunque, riconosciuti validi a tal fine dell'Ordine degli Avvocati di Reggio Emilia, oppure, in alternativa, attestazione di comprovata esperienza e competenza derivante dall'aver svolto incarichi nella materia per la quale si chiede l'inserimento nella lista, negli ultimi tre anni.

Le liste verranno formate presso il C.O.A. all'esito della verifica dei requisiti richiesti e successivamente saranno presentate al/la Presidente del Tribunale. Ogni anno il C.O.A. provvederà ad aggiornare le liste sulla base delle nuove domande che verranno presentate dagli iscritti, previa verifica dei requisiti richiesti, e provvederà a comunicare al/la Presidente del Tribunale le liste aggiornate.